



E.prot DVA - 2015 - 0024162 del 25/09/2015

**Da:** comune.favignana.tp@postecert.it  
**Inviato:** venerdì 25 settembre 2015 11:12  
**A:** dgprotezione.natura@pec.minambiente.it;  
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it;  
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it; ctva@minambiente.it; mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it  
**Oggetto:** ID VIP 2315 - Istruttoria VIA - Porto di Favignana - Messa in sicurezza - RELAZIONE RIEPILOGATIVA DELLO STUDIO DI INCIDENZA E DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\_Integrazione  
**Allegati:** CAPITANERIA DI PORTO.pdf

Buongiorno,

relativamente a quanto in oggetto, a integrazione della documentazione già inviata, si trasmette la nota della Capitaneria di Porto allegata.

Cordiali saluti



TV° P.1/2  
ASS. CERAULO  
SINDACO



COMUNE DI FAVIGNANA



Prot. n. 12302

91400-Trapani, li

16 SET. 2015

Del 24 SET. 2015

PDC Funzionario Amm.Cont. SIMONTE ■ 0923/543911  
Fax +39 0923 26703 - e-mail: [trapani@guardiacostiera.it](mailto:trapani@guardiacostiera.it)

Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti  
Capitaneria di Porto di Trapani

AI COMUNE DI FAVIGNANA  
IV SETTORE – ASSETTO ED  
UTILIZZO DEL TERRITORIO  
91023 FAVIGNANA

Sez. Demanio/Ambiente – Contenzioso

Indirizzo Telegrafico: COMPAMARE TRAPANI  
Indirizzo P.E.C.: cp-trapani@pec.mit.gov.it

Prot.n° 29471

**Oggetto:** Progetto per la messa in sicurezza del porto di Favignana.

Riferimento foglio senza numero, datato 29 luglio 2015.

(Spazio riservato a  
protocolli visti e  
decretazioni)

1. In esito a quanto richiesto con la nota in riferimento, relativa all'oggetto, si esprime parere di massima favorevole, limitatamente agli aspetti legati alla sicurezza della navigazione e viabilità portuale.
2. In merito, tuttavia, si rappresenta quanto segue:
  - nella redazione del progetto della messa in sicurezza del porto non è stato considerato che in caso di avaria o insufficienza dell'acquedotto sottomarino, l'approvvigionamento idrico avviene mediante l'uso di navi cisterne che attualmente ormeggiano alla lunga a circa 50 mt. dalla costa di Cala Fumere. Quindi, con la realizzazione della nuova diga foranea e la presenza di dette motocisterne, verrà ostacolato il canale di accesso al porto con conseguente grave pregiudizio della sicurezza delle manovre di ingresso ed uscita delle navi dal porto. Pertanto, in fase di realizzazione della diga foranea dovrà essere predisposto idoneo ormeggio per le motocisterne, lungo la banchina in prossimità della testata di detta diga, con relativo punto di scarica realizzato mediante collettore sottomarino. Siffatto intervento, oltre a non pregiudicare la sicurezza delle manovre di ingresso/uscita, permetterà alle motocisterne di operare con standard di sicurezza maggiori.
  - la realizzazione della diga foranea comporterà i seguenti immediati benefici:
    - a) attenuazione del moto ondoso all'interno del bacino portuale con conseguente drastica riduzione della principale causa delle omesse corse dei mezzi di linea sovvenzionati, siano essi navi traghetto che mezzi veloci, nonché del mancato uso delle banchine esposte a Nord, durante il periodo invernale;
    - b) implementazione della sicurezza delle manovre e degli ormeggi delle unità che stazionano abitualmente

VIA

all'interno del porto, tra cui i mezzi di stato impiegati in attività istituzionali e per i trasferimenti navali d'urgenza porto-porto;

- l'ampliamento del bacino portuale che prevede il trasferimento del punto d'ormeggio delle navi traghetto, presso la radice della nuova diga foranea, comporterà:
  - a. la possibilità di impiegare nei collegamenti di linea navi traghetto di maggiori dimensioni (l.f.t. circa 100 mt. a fronte degli attuali 70 mt.) in grado di affrontare meglio la navigazione fra i porti di Trapani e Favignana, rispetto a quanto sino ad oggi possibile.
  - b. l'uso di due distinte darsene per la movimentazione delle navi da passeggeri. Una da impiegare per i traghetti e l'altra sia per gli aliscafi o mezzi simili che unità impiegate in escursioni turistiche alle isole Egadi.
  - c. Il miglioramento della capacità di afflusso e deflusso dal porto sia dei passeggeri che dei veicoli, in quanto separati.
- Dovranno essere avviate le procedure dettate dall'Ispettorato per il Supporto Logistico e dei Fari con il dispaccio prot. n.9407 in data 24/06/2008, al fine della collocazione dei prescritti segnalamenti marittimi indicanti l'ingresso del porto.
- Con siffatti interventi sarà complessivamente migliorata la capacità recettiva del porto che potrà offrire riparo ad un numero maggiore di unità, siano esse da trasporto passeggeri che da diporto.

IL COMANDANTE  
C.V. (CP) Giuseppe GUCCIONE

